

Scuola di Italiano di Casa Africa

Materiali in preparazione della visita al Quirinale

Introduzione alla vita democratica in Italia



Unione europea: alleanza di 28 Stati che collaborano e dialogano. Legislazioni comuni in alcuni settori. Tutti governi democratici (cittadini hanno diritto di voto e scelgono i loro rappresentanti)

Repubbliche: Italia, Germania, Francia, Portogallo, Malta, Grecia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Polonia, Bulgaria, Romania, Slovacchia, Slovenia, Austria, Croazia, Irlanda, Finlandia.

Monarchie costituzionali o parlamentari : Regno Unito, Lussemburgo, Spagna, Olanda, Belgio, Danimarca, Svezia.



Negli stati dell'Europa il Re, il Presidente della Repubblica o il Primo Ministro vigila che tutte le regole dello Stato siano rispettate.

In un Paese democratico:

 i cittadini votano i loro rappresentanti al Parlamento (luogo dove si fanno le leggi, cioè le regole della democrazia)



• i cittadini hanno dei diritti, ad esempio: diritto alle cure sanitarie (asl, ospedali), all'istruzione (scuole, università), ad essere aiutati tramite i servizi sociali in caso di bisogno (richiesta di alloggio, sussidio, case-famiglia), alla difesa (un avvocato) in caso di problemi con la giustizia, a praticare la propria religione (chiese, moschee, templi, sinagoghe), di sposarsi e di divorziare.















i cittadini hanno dei doveri: il dovere di seguire e rispettare le leggi, in particolare:
di iscrivere i figli appena nati all'anagrafe, di mandare i figli a scuola, di farli vaccinare, di
non farsi giustizia da soli, di scontare la pena in caso di reato, di rispettare le donne, i
bambini e gli anziani, di rispettare le condizioni poste dal giudice in caso di condanna, di
rispettare e difendere i beni comuni come le strade, le scuole, i giardini, le stazioni, i treni,
gli autobus.



Il bene comune, gli spazi comuni: cose i cui benefici riguardano tutti i cittadini: musei, monumenti, strade, piazze, panchine, i cassonetti, i giardini, l'acqua delle fontane, gli alberi, ma anche le stazioni, gli autobus, i cartelli stradali, le bandiere. Questi sono beni collettivi e tutti dobbiamo tutelarli, dobbiamo tenere pulita la città, le strade, i giardini, ecc.

Non esiste il concetto di "non è di nessuno". Non sono beni privati di una sola persona, ma sono di tutti e per tutti.

Chi fa le regole in Italia?

La **Costituzione** italiana è un insieme di articoli che indicano la struttura dello stato e le sue regole generali. E' stato scritto quando i cittadini il 2 giugno del 1946 hanno votato per una Repubblica e non per il mantenimento della monarchia. **La Costituzione italiana tutela le libertà dei cittadini**, oppressi dalla dittatura del regime fascista. La Costituzione prevede che se uno straniero è in

pericolo di vita nel proprio paese sia accolto come rifugiato (art.10). Prevede inoltre che i figli dei cittadini, italiani e stranieri, debbano andare a scuola durante gli 8 anni della scuola dell'obbligo.

La Costituzione distingue tre poteri dello Stato:

- 1. quello della scrittura delle leggi (il potere legislativo del Parlamento),
- 2. quello di attivarle (il potere esecutivo del Governo e dei suoi Ministri)
- 3. quello di far rispettare le leggi (potere giudiziario con 3 ordini di giustizia)

Su questi poteri vigila

il Presidente della Repubblica





In particolare:

- ✓ Indice le elezioni
- √ firma le leggi
- ✓ riceve i partiti per poter affidare il compito di formare il governo
- √ fa giurare i Ministri davanti alla Costituzione
- ✓ presiede il Consiglio Superiore della Magistratura e la Corte Costituzionale
- √ è il capo delle forze armate
- √ rappresenta l'Italia nei rapporti con le altre Nazioni







La bandiera

l'Inno nazionale

Lo stemma dello Stato



Il Parlamento è dove si trovano i rappresentanti che i cittadini italiani eleggono con il voto ogni 5 anni. In Italia il Parlamento ha due Camere: la Camera dei Deputati e il Senato.



La Capitale dell'Italia è Roma; Roma è la sede delle Istituzioni Nazionali: Presidente della Repubblica Governo con i Ministri Camera dei Deputati e Senato Consiglio Superiore della Magistratura Corte Costituzionale



I partiti esprimono punti di vista diversi sulla politica in generale e sulle politiche settoriali (sulla scuola, sul lavoro, sulle infrastrutture, sulle tasse, ecc). I cittadini li votano alle elezioni amministrative per eleggere il sindaco e il Consiglio comunale e alle elezioni nazionali per eleggere i componenti del Parlamento.



I sindacati difendono gli interessi dei cittadini che hanno un lavoro:

chi lavora con salari troppo bassi, chi non viene pagato con un giusto salario, ecc.

I lavoratori che non hanno documenti in regola non possono essere difesi dai Sindacati.



Le Regioni italiane sono 20.

Si occupano dello sviluppo delle infrastrutture, dell'agricoltura, degli ospedali, dell'ambiente, dei musei, delle Università.



Il Comune organizza tutti i servizi per i cittadini, gli asili nido, i giardini, i rifiuti, la pulizia e la manutenzione delle strade, la polizia locale. A capo del Comune c'è il Sindaco



Aprile 2017

a cura della Scuola di Italiano di Casa Africa